



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
IMPRESE
SERVIZI
AUTOSTRADALI



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 44/18 **Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio**

Venerdì 30 NOVEMBRE 2018
a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI:

➔ PREZZI ANCORA IN CALO [VARIAZIONI: -0,7 CENT] ➔

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 23/11/2018 AL 30/11/2018

	GIO 22/11	GIO 29/11	Var. ±
Quotazione greggio Brent \$/bar.	62,60	59,51	-3,09
Cambio US\$/€	1,1403	1,1387	-0,0016
Quotazione greggio Brent €/bar.	54,90	52,26	-2,64
Quotazione Mediterraneo benzina €/lt. SIVA	0,364	0,351	-0,013
Quotazione Mediterraneo gasolio €/lt. SIVA	0,449	0,418	-0,031
Prezzo medio Italia benzina €/lt. [♦]	1,667	1,637	-0,030
Prezzo medio Italia gasolio €/lt. [♦]	1,590	1,566	-0,024

[♦] Prezzo medio tra modalità «self» e modalità «servito»

COMPOSIZIONE PREZZO MEDIO TRA SELF E SERVITO ITALIA
MEDIA DAL 23/11/2018 AL 29/11/2018 - €/LITRO

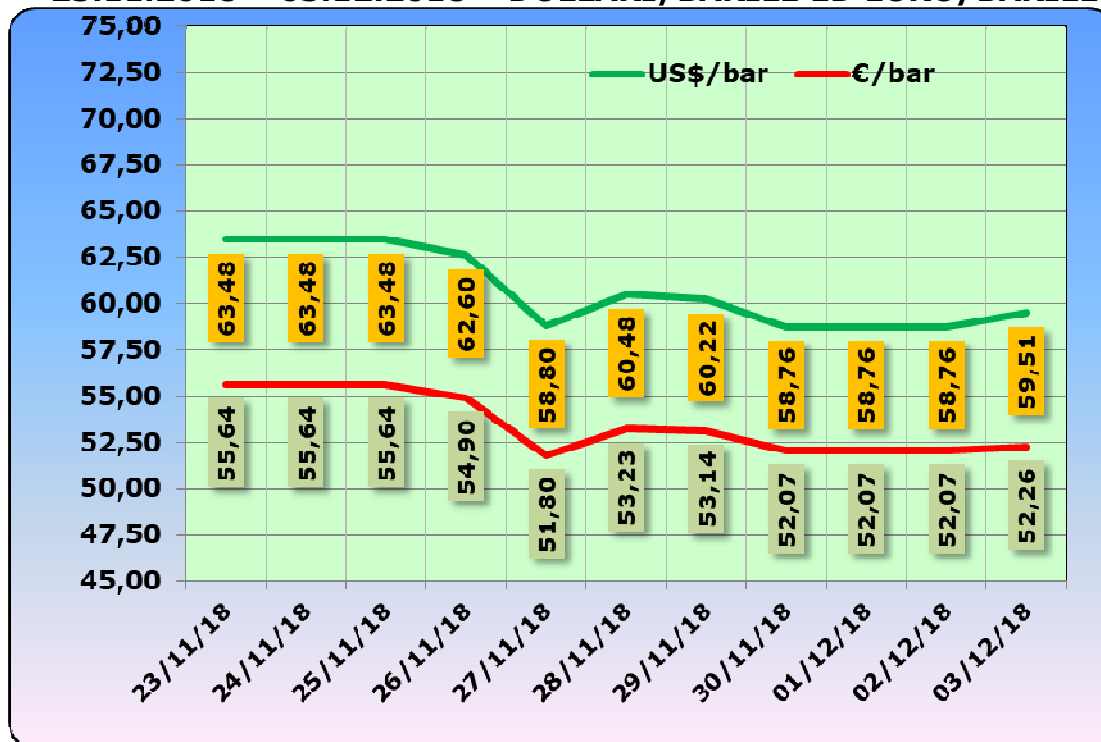
COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
PREZZO FINALE	1,651	100,00%	1,577	100,00%
di cui: imposte [accisa+IVA] [♦]	1,035	62,67%	0,901	57,16%
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,362	21,94%	0,446	28,31%
Oneri e margini distribuzione	0,254	15,39%	0,229	14,53%

[♦] inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

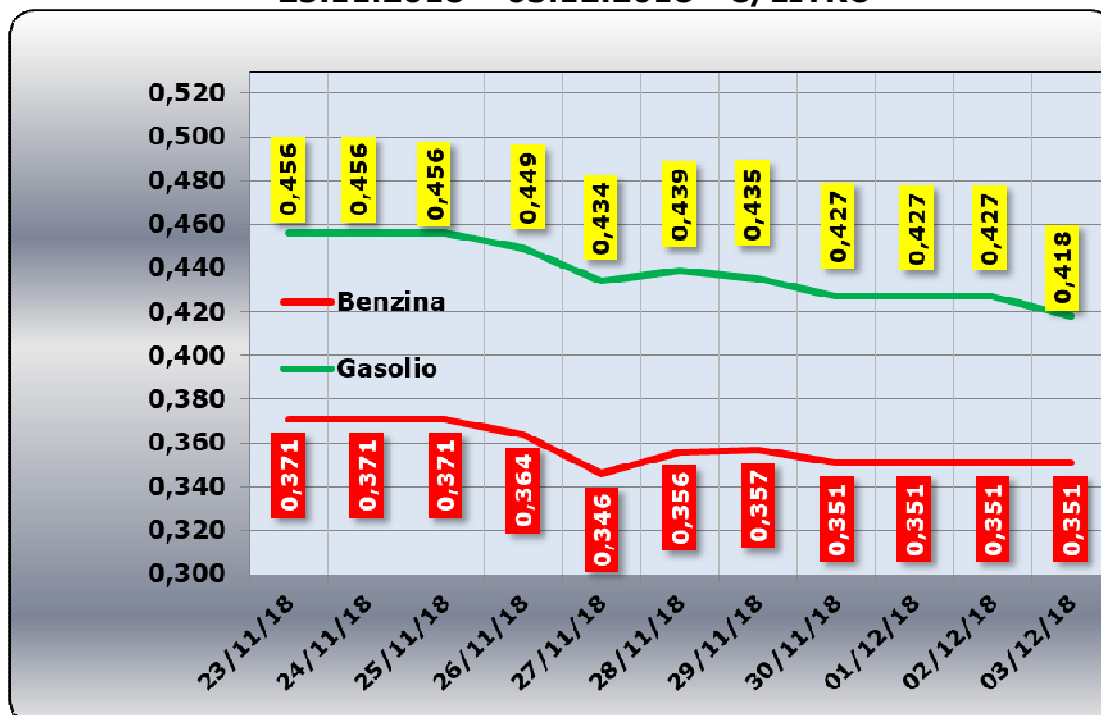
DIFFERENZE SU MEDIA ARITMETICA A 28 PAESI U.E. – 26.11.2018 €/LITRO

COMPONENTI	ITALIA	BENZINA		ITALIA	GASOLIO	
		MEDIA U.E.	DELTA		MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,596	1,344	+0,252	1,527	1,341	+0,186
IMPOSTE	1,026	0,795	+0,231	0,893	0,685	+0,208
PREZZO INDUSTRIALE	0,570	0,549	+0,021	0,634	0,656	-0,022

QUOTAZIONE GREGGIO BRENT FUTURE NYMEX
23.11.2018 – 03.12.2018 – DOLLARI/BARILE ED EURO/BARILE



QUOTAZIONE CIF MEDITERRANEO BENZINA E GASOLIO
23.11.2018 – 03.12.2018 - €/LITRO





MICHELI, FIGISC:
PREZZI ANCORA IN CALO NEI
PROSSIMI GIORNI [-0,7 €C].
SUI CARBURANTI IN ITALIA PE-
SANO IMPOSTE PER IL 62,8 %
PER LA BENZINA E PER IL 57,2
% PER IL GASOLIO E NELL'IN-
SIEME BEN 21,6 €C A LITRO DI
IMPOSTE IN PIÙ DELLA MEDIA
UNIONE EUROPEA

Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono le condizioni per una aspettativa di ULTERIORE DIMINUZIONE DEI PREZZI – media del mix tra i prodotti benzina e gasolio - nei prossimi 4 giorni, CON SCOSTAMENTI COMPRESI ENTRO 0,7 CENT/LITRO IN MENO: «Nel corso della settimana, dal giovedì precedente 22/11 ad ieri, il **GREGGIO di riferimento BRENT È DIMINUITO con una variazione di -2,64 euro/litro** [dai 54,90 ai 52,26 euro/barile, con una media di 52,69 nel corso della settimana] **IN FUNZIONE DI UN CAMBIO EURO/DOLLARO IN DEPREZZAMENTO** [con media settimanale pari a 1,1345 dollari per 1 euro contro 1,1385 della settimana antecedente]; la **QUOTAZIONE INTERNAZIONALE CIF MEDITERRANEO DEI PRODOTTI LAVORATI è SCESA di -3,1 cent/litro per il gasolio** [ossia da 0,449 a 0,418 euro/litro, con una media settimanale di 0,432] e **SCESA di -1,3 cent/litro per la benzina** [ovvero da 0,364 a 0,351 euro/litro con una media settimanale di 0,353] E, CON IVA, LE VARIAZIONI PER I PRODOTTI SONO, RISPETTIVAMENTE, DI -3,8 E -1,6 CENT/LITRO.

Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i **PREZZI PRATICATI ALLA POMPA IN MEDIA TRA "SELF" E "SERVITO" IN ITALIA** da giovedì 22 novembre **SONO VARIATI di -3,0 cent/litro per la benzina e di -2,4 cent/litro per il gasolio** ed in **media ponderale** (in base al *mix* dei consumi) tra i due prodotti LA **VARIAZIONE È PARI A -2,6 cent/litro**; per la **modalità "self"**, la variazione per la benzina è stata pari a **-3,1 cent/litro e pari a -2,4 cent/litro** per il gasolio (**in media tra i consumi dei prodotti pari a -2,6**), mentre per la **modalità "servito"**, la variazione è pari a **-2,9 cent/litro per la benzina ed a -2,4** per il gasolio (**in media tra i consumi dei prodotti pari a -2,6**), mentre i **PREZZI CONSIGLIATI DELLE COMPAGNIE** – che sono cosa diversa da quelli effettivamente praticati - hanno avuto, comprendendo anche la giornata odierna, **VARIAZIONE PARI -1,6 cent/litro per la benzina ed a -1,4 per il gasolio [in media tra i consumi dei prodotti pari a -1,5]**. Le variazioni maturate in corso di settimana sul mercato internazionale [nell'ordine cumulato di -3,8 cent/litro per il gasolio e -1,6 per la benzina] non hanno avuto ancora completo riscontro sui prezzi praticati alla pompa, stanti i noti meccanismi di smaltimento delle scorte acquistate a prezzi diversi sulla scorta dei fondamentali di mercato anche della seconda parte della scorsa settimana, mentre i margini lordi industriali sono rimasti stabili rispetto alla media della settimana precedente.

Le nostre previsioni per venerdì scorso [«**PREZZI ANCORA IN CALO – media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "self" e "servito" – PER I PROSSIMI 4 GIORNI CON SCOSTAMENTI COMPRESI ATTORNO A 1,0 CENT/LITRO IN MENO**»], **sono state confermate limitatamente ai prezzi "consigliati"** nei primi quattro giorni del periodo; da giovedì 22/11, infatti, i **prezzi pra-**

ticati hanno seguito la seguente dinamica: sono, **mediamente tra ambedue le modalità di servizio ed i due prodotti**, DIMINUITI di -2,0 cent/litro per la benzina e di -1,6 per il gasolio [**media per il mix quantitativo dei due prodotti eguale a -1,7 cent/litro**], e, nel dettaglio, nella **modalità "self"** sono DIMINUITI di -2,1 cent/litro per la benzina e di -1,6 per il gasolio [**media ponderale tra i due prodotti pari a -1,8**], nella **modalità "servito"** sono DIMINUITI di -1,9 cent/litro per la benzina e di -1,6 per il gasolio [**media ponderale tra i due prodotti pari a -1,7 cent/litro**], mentre la variazione dei **prezzi "consigliati"** risulta pari a -1,0 cent /litro per la benzina ed a -1,0 per il gasolio [**media ponderale eguale a -1,0 cent/litro**].

Nella settimana, i prodotti in extrarete sono stati venduti dalle Compagnie petrolifere sugli impianti dei propri gestori della rete di marchio - vincolati all'esclusiva di acquisto -, a prezzi di vendita mediamente più sostenuti nell'ordine di circa 33,9/37,8 cent/litro in modalità "servito" e di 18,0/22,1 in modalità "self" rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le "pompe bianche" e la grande distribuzione]. In un mese esatto [ovverossia dal 30 ottobre 2018], le quotazioni internazionali del greggio sono scese di -12,2 cent/litro mentre quelle dei prodotti finiti sono variate per la benzina di -12,1 cent/litro e di -14,0 cent/litro per il gasolio [tutti i valori sono con IVA], mentre i prezzi nazionali alla pompa sono variati SOLO di -7,3 cent /litro per la benzina e di -4,9 per il gasolio.

Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, vi sono ad oggi plausibili presupposti per una aspettativa di **PREZZI ANCORA IN CALO – media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "self" e "servito" – PER I PROSSIMI 4 GIORNI CON SCOSTAMENTI COMPRESI ATTORNO A 0,7 CENT /LITRO IN MENO.**

Le previsioni non possono andare oltre il termine ravvicinato di 4 giorni in considerazione delle variabili di mercato (greggio, cambio, ecc.).

Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA** - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che **nella data del 26 novembre lo "stacco Italia delle imposte sui carburanti"** [ovvero quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è di **+23,1 cent/litro per la benzina e +20,8 per il gasolio** [in media ponderale tra i prodotti **+21,6**] e le imposte hanno inciso nella settimana sul prezzo finale della benzina per il **62,67 %** e per il **57,16 %** su quello del gasolio».

NELLA RILEVAZIONE DEL 26 NOVEMBRE 2018 LA BENZINA HA IL PRIMO ED IL GASOLIO HA IL TERZO PREZZO PIÙ ELEVATO DI TUTTA L'UNIONE EUROPEA.

Per quanto attiene ai **prezzi praticati in autostrada**, **Stefano CANTARELLI, il Presidente Nazionale ANISA CONFCOMMERCIO**, l'organizzazione che raggruppa i gestori delle aree di servizio della rete autostradale sottolinea che «Nella settimana dal 21 novembre al 27 novembre i prezzi lungo la rete viaria gerarchica più rilevante per il Paese sono stati mediamente superiori [su una valutazione ponderale sia del *mix* dei prodotti che di quello delle modalità di servizio] di 11,3 cent/litro [tra un minimo di 10,3 per la modalità "self" (10,4 per la benzina e 10,3 per il gasolio) ed un massimo di 14,4 per la modalità "servito" (13,5 per la benzina e 14,6 per il gasolio)] alla media di quelli praticati sulla rete "colorata" della viabilità ordinaria e mediamente superiori di 16,8 cent/litro [tra un minimo di 12,7 per modalità "self" (12,9 per la benzina e 12,7 per il gasolio) ed un massimo di 28,9 per modalità "servito" (27,8 per la benzina e 29,2 per il gasolio)] alla media di quelli praticati sulla rete delle "pompe bianche": tale differenza risulta in aumento (+0,4 cent/litro su rete "colorata", e +0,2 cent/litro su "pompe bianche") rispetto a quella registrata nella settimana dal 14 novembre al 20 novembre [+10,9 cent/litro su rete "colorata" e +16,6 su "pompe bianche"] ed è determinata anzitutto dal meccanismo delle *royalty* a favore dei Concessionari che pesano sul prezzo finale, nonché

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 44/2018 – 30.11.2018
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

dalle politiche commerciali delle compagnie (prezzi troppo elevati rispetto alla rete stradale ordinaria, elevato delta tra prezzo in "servito" e prezzo in "self")».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento [Brent] – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "finiti" [cioè raffinati], espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione [*D day* + 2, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva].

Sulla settimana da sabato 24 novembre 2018 a venerdì 30 novembre 2018, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del week end - dal mercoledì 21 novembre 2018 al mercoledì 28 novembre 2018.

In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in deprezzamento rispetto ai valori di mercoledì scorso [1,1284 vs/1,1409] la quotazione del greggio Brent di riferimento è DIMINUITA con una variazione di -3,57 euro/barile [di dollari/barile -4,72, con quotazioni sui 58,8], attestandosi da 55,64 euro/barile iniziali di mercoledì 21/11 al valore di mercoledì 28/11, pari a 52,07 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 21/11/2018-28/11/2018 [dal mercoledì antecedente a quello successivo]-

Fondamentali mercato	Unità misura	MER 21/11	MER 28/11	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	63,48	58,76	- 4,72 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,1409	1,1284	- 0,0125 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	55,64	52,07	- 3,57 €/barile

Rispetto al dato di mercoledì 28, **giovedì 29, la quotazione del greggio Brent è salita [+0,75 dollari/barile] portandosi da 58,76 a 59,51 dollari/barile, che ad un tasso di cambio in apprezzamento sulla data precedente, ossia pari a dollari 1,1387 per un euro, corrispondono a 52,26 euro/barile.**

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 22/11/2018-29/11/2018 [dal giovedì antecedente a quello successivo]-

Fondamentali mercato	Unità misura	GIO 22/11	GIO 29/11	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	62,60	59,51	- 3,09 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,1403	1,1387	- 0,0016 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	54,90	52,26	- 2,64 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti «finiti» registrano durante la settimana le seguenti variazioni dei prodotti: la benzina, infatti, da mercoledì 21/11 a mercoledì 28/11 è scesa di -0,020 euro/litro [ovvero da 0,371 a 0,351 euro/litro] con variazione, IVA compresa, pari a -0,024 euro/li-

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 44/2018 – 30.11.2018
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

tro, il gasolio è sceso con una variazione di -0,029 euro/litro [da 0,456 a 0,427 euro/litro], cioè complessivamente, IVA inclusa, di -0,035 euro/litro.

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 21/11/2018 – 28/11/2018 [dal mercoledì antecedente a quello successivo]-

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,371	0,456
Fine rilevazione	0,351	0,427
Differenza senza IVA	-0,020	-0,029
Differenza con IVA	-0,024	-0,035

Rispetto al dato di mercoledì 28/11, **nella giornata di giovedì 29/11 le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono variate sia per la benzina che per il gasolio, per un ammontare, rispettivamente, pari ZERO e -1,1 cent/litro** [IVA compresa].

Il prezzo praticato – come media tra le due modalità «self» e «servito» - alla pompa in Italia da giovedì 22/11 a giovedì 29/11 è SCESO di -3,0 cent/litro per la benzina e di -2,4 cent/litro per il gasolio. I prezzi interni, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti nella settimana corrente, con un saldo a giovedì 29 novembre [tecnicamente tarato sulle quotazioni internazionali del giovedì], risultano più bassi per la benzina di -0,6 cent/litro e più alti di +1,1 cent/litro per il gasolio [in media nel *mix* dei consumi tra i prodotti, più alti di +0,5 cent/litro] in quanto le variazioni del mercato internazionale degli ultimi sette giorni [con un saldo in discesa di -1,6 cent/litro per la benzina e di -3,8 cent/litro per il gasolio] non hanno avuto ancora pieno riscontro sui prezzi praticati alla pompa per i noti meccanismi fisiologici di smaltimento delle scorte acquistate a prezzi diversi con particolare riferimento alla seconda metà della settimana precedente a quella corrente, mentre i margini industriali lordi sono stabili sulla media della settimana precedente.

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 22/11/2018-29/11/2018 [dal giovedì antecedente a quello successivo]-

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,364	0,449	1,667	1,590
Fine rilevazione	0,351	0,418	1,637	1,566
Differenza senza IVA	-0,013	-0,031		
Differenza con IVA	-0,016	-0,038	-0,030	-0,024
Saldo prezzi Italia/internaz.li			-0,006	+0,011

Le **variazioni intervenute nell'arco di un MESE INTERO [ossia dal 30.10.2018] sia nei fondamentali di mercato** [cambio euro/dollaro, quotazione greggio Brent in dollari/barile ed euro/barile, quotazione benzina e gasolio CIF sulla piazza Mediterraneo in euro/litro (ivata)] **sia per il prezzo medio nazionale della benzina e del gasolio**, prezzo ponderato tra le modalità di servizio "self" e "servito" in base al numero degli impianti che hanno comunicato il relativo prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE [ovviamente ivato], sono le seguenti:

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 44/2018 – 30.11.2018
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 5.a – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo –
 30/10/2018 – 30/11/2018

	30/10/18	30/11/18	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1381	1,1387	+0,0006
Greggio Brent dollari/barile	77,56	59,51	-18,05
Greggio Brent euro/barile	68,15	52,26	-15,89
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,549	0,428	-0,121
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,650	0,510	-0,140
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,710	1,637	-0,073
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,615	1,566	-0,049

Le **variazioni degli stessi elementi di cui appena più sopra intervenute nell'arco di un ANNO INTERO [ossia dal 30/11/2017]** sono, invece, le seguenti:

Tav. 5.b – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo –
 30/11/2017–30/11/2018

	30/11/17	30/11/18	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1827	1,1387	-0,0440
Greggio Brent dollari/barile	63,74	59,51	-4,23
Greggio Brent euro/barile	53,89	52,26	-1,63
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,468	0,428	-0,040
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,495	0,510	+0,015
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,597	1,637	+0,040
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,459	1,566	+0,107

Le variazioni giornaliere medie del prezzo di benzina e gasolio, **NELLA SETTIMANA dal 23/11/2018 al 30/11/2018**, quali rispettivamente riscontrate:

- dai listini delle compagnie petrolifere;
 - dai prezzi praticati effettivamente dagli impianti che hanno segnalato il prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE, calcolati quale media ponderata per numero di impianti tra modalità "self" e "servito";
 - dai prezzi praticati medi in modalità "self";
 - dai prezzi praticati medi in modalità "servito"
- sono riportate nelle seguenti due tabelle:

Tav. 6.a – Variazioni prezzi BENZINA periodo 23/11/2018 – 30/11/2018

Data	Listino medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
23/11/18		=0,000	=0,000	=0,000
24/11/18	-0,004	-0,012	-0,013	-0,011
25/11/18	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
26/11/18	=0,000	-0,001	-0,012	-0,012
27/11/18	-0,005	-0,007	-0,007	-0,007
PRIMI 4 GG.		-0,020	-0,021	-0,019
28/11/18	-0,001	-0,005	-0,005	-0,005
29/11/18	-0,003	-0,005	-0,005	-0,005
30/11/18	-0,003			
TOTALE	-0,016	-0,030	-0,031	-0,029

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 44/2018 – 30.11.2018
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 6.b – Variazioni prezzi GASOLIO periodo 23/11/2018 – 30/11/2018

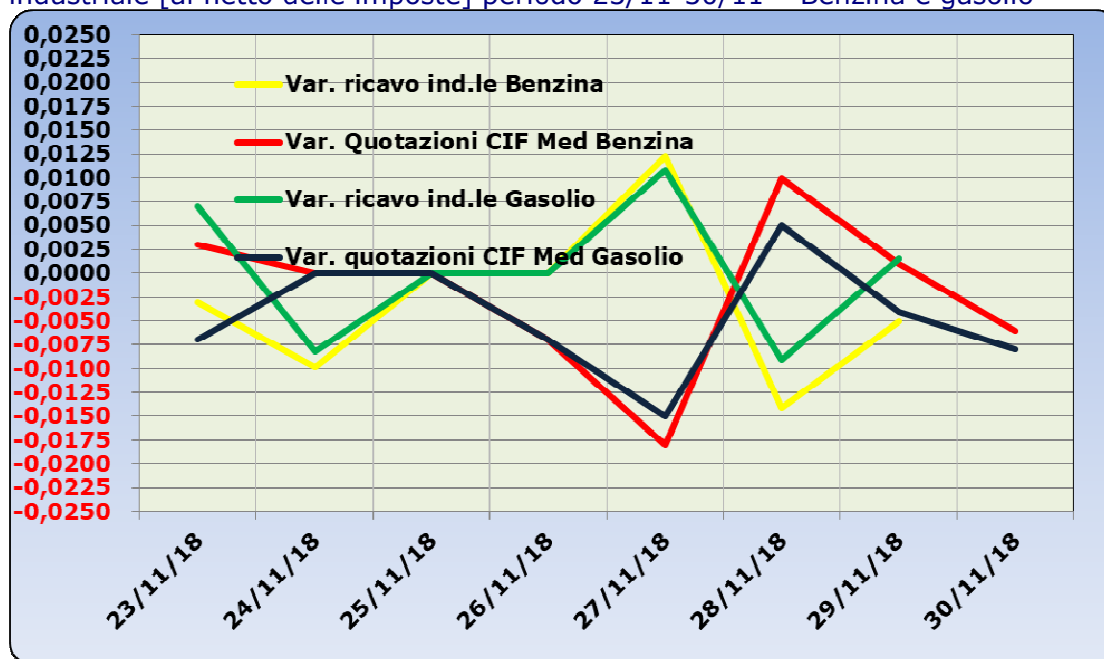
Data	Listino Medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
23/11/18		=0,000	=0,000	=0,000
24/11/18	-0,004	-0,010	-0,010	-0,009
25/11/18	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
26/11/18	=0,000	-0,001	-0,012	-0,012
27/11/18	-0,006	-0,005	-0,005	-0,006
PRIMI 4 GG.		-0,016	-0,016	-0,016
28/11/18	=0,000	-0,005	-0,005	-0,004
29/11/18	-0,003	-0,003	-0,003	-0,004
30/11/18	-0,001			
TOTALE	-0,014	-0,024	-0,024	-0,024

Le **variazioni intervenute nella settimana dal 23 novembre al 29 novembre rispetto a quella dal 16 novembre al 22 novembre dei prezzi medi di extra-rete** nelle tre macroaree del Paese e nella media nazionale sono state le seguenti:

Tav. 7 – Variazioni prezzi extrarete benzina e gasolio – Medie settimane a confronto

Euro/litro	16.11.18 22.11.18	23.11.18 29.11.18	Var. ±
Benzina Nord	1,396	1,371	-0,025
Benzina Centro	1,401	1,379	-0,022
Benzina Sud ed Isole	1,408	1,383	-0,025
Benzina media Italia	1,402	1,378	-0,024
Gasolio Nord	1,382	1,335	-0,047
Gasolio Centro	1,393	1,347	-0,046
Gasolio Sud ed Isole	1,397	1,352	-0,045
Gasolio media Italia	1,391	1,345	-0,046

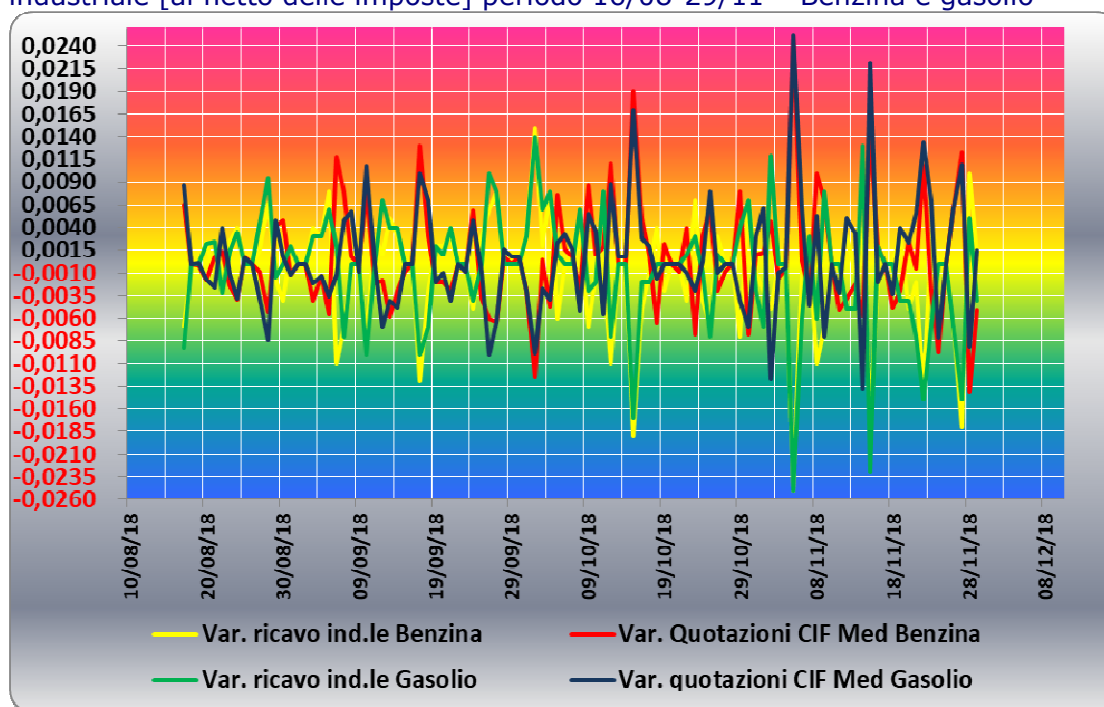
Grafico 1a – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 23/11-30/11 – Benzina e gasolio



Le **variazioni giornaliere del ricavo industriale** [prezzo al pubblico al netto delle imposte] nel corso della settimana 23 novembre 2018-30 novembre 2018 sono state parzialmente coerenti [tra -1,5 e +1,5 cent/litro ed **in proporzione inversa**] **rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti**, che sono oscillate tra -2,0 e +1,0 cent/litro, come evidenziato dal grafico precedente.

Anche su un arco temporale più ampio [calcolato su **quindici settimane consecutive dal 16 agosto 2018 al 29 novembre 2018**] le **variazioni giornaliere del ricavo industriale** [prezzo al pubblico al netto delle imposte] sono state coerenti [tra -2,5 e +1,5 cent/litro ed **in proporzione inversa**] **rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti**, che sono oscillate tra -1,5 e +2,5 cent/litro, come evidenziato dal grafico seguente.

Grafico 1b – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 16/08-29/11 – Benzina e gasolio



B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

A partire dal presente numero del «Meteo Carburante» - al di là del prezzo in modalità «ufficiale» medio settimanale nazionale solamente in modalità «self» riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana [sul sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm] per tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea – **gli unici prezzi che verranno riportati per il confronto con la settimana antecedente sono quelli effettivamente praticati nella media nazionale derivante dalle comunicazioni di variazioni effettuate dagli impianti presso l'Osservatorio Prezzi Carburanti del Ministero dello sviluppo economico.**

Il dato dei prezzi è stato rilevato nella media del periodo settimanale rendicontato nel «Meteo Carburante» **distintamente sia per benzina e gasolio, che per modalità di servizio «servito» e «self» e, infine, anche suddiviso per:**

- 1) la totalità della rete;**
- 2) la media della rete «colorata» [impianti delle *major* petrolifere nazionali];**
- 3) la media della rete dei «no-logo».**

La differenza tra i prezzi della rete «colorata» e quelli della rete «no-logo» nella settimana dal 23 novembre 2018 al 29 novembre 2018 è stata per la benzina a modalità «self» pari a +0,025 ed a modalità «servito» pari a +0,142 euro/litro, per il gasolio è stata in modalità «self» pari a +0,023 ed in modalità «servito» pari a +0,146 euro/litro.

La differenza di prezzo tra la modalità «servito» e la modalità «self» è stata, mediamente tra i marchi ed i prodotti, nella stessa settimana pari a +0,158 euro/litro nella rete «colorata» e pari a +0,038 euro/litro nella rete «no-logo», in linea con la scorsa settimana.

Tav. 8 – Prezzi MEDI settimanali di riferimento impianti serviti, prezzo medio Italia «self» e «servito» tutta la rete, rete «colorata» e «no-logo» e variazione su settimana precedente

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo «self» tutta la rete	1,595	1,521	-0,027	-0,020
Prezzo «servito» tutta la rete	1,729	1,655	-0,024	-0,019
Prezzo «self» rete «colorata»	1,599	1,524	-0,027	-0,020
Prezzo «servito» rete «colorata»	1,756	1,683	-0,024	-0,019
Prezzo «self» rete «no-logo»	1,574	1,501	-0,024	-0,018
Prezzo «servito» rete «no-logo»	1,614	1,537	-0,022	-0,017

C. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo – determinato come **media settimanale del prezzo medio nazionale ponderale tra modalità «self» e modalità «servito»** [ossia **il prezzo di ciascuna modalità di servizio PER il numero degli impianti che ne hanno comunicato la variazione DIVISO il numero totale degli impianti che hanno comunicato dette variazioni** – è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo [ricavo industriale].

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale [area Mediterraneo] dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 23 novembre 2018 al 29 novembre 2018 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 21,94 % per la benzina ed al 28,31 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo [ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione]: nel periodo dal 23 novembre 2018 al 29 novembre 2018 la sua quota sul prezzo finale è stata del 15,39 % per la benzina e del 14,53 % per il gasolio.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 44/2018 – 30.11.2018
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] nel periodo dal 23 novembre 2018 al 29 novembre 2018 ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 62,67 % e per il 57,16 % per il gasolio.

Tav. 9 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi medi ponderati tra modalità «self» e «servito» [euro/litro] - periodo 23/11/2018-29/11/2018 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,651	100,00%	1,577	100,00%
IVA 22 %	0,298	18,03%	0,284	18,03%
Accisa	0,737	44,64%	0,617	39,13%
Totale imposte	1,035	62,67%	0,901	57,16%
Quotazione internazionale prodotto finito	0,362	21,94%	0,446	28,31%
Ricavo industriale	0,254	15,39%	0,229	14,53%
Prezzo industriale	0,616	37,33%	0,676	42,84%

D. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. **L'ULTIMA RILEVAZIONE UTILE È QUELLA RELATIVA ALLA DATA DEL 26.11.2018.**

Con la benzina a **1,596** euro/litro, l'Italia si colloca nella **prima posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], seguita, in ordine, da Olanda, Grecia, Finlandia, Germania, Danimarca, Irlanda, Portogallo, Francia e Svezia, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a euro/litro 1,344** e **media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,381 euro/litro**; con il gasolio a **1,527** euro/litro, l'Italia si colloca in **terza posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta dalla Svezia e Regno Unito, e seguita, in ordine, da, Finlandia, Belgio, Francia, Grecia, Irlanda, Germania e Danimarca, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale ad euro/litro 1,341** ed una **media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a euro/litro 1,345**.

Rispetto all'ultima rilevazione antecedente del 19.11.2018 il **prezzo al consumo della benzina in Italia è calato del -1,46 %**, contro una **media ponderata dei 19 Paesi di area euro di -1,56 %** e quello del **gasolio è diminuito di un -1,12 %** contro una **media ponderata dei 19 Paesi di area euro di -1,53 %**, il **prezzo industriale è calato in Italia per la benzina di un -3,24 %** contro una **media ponderata dei 19 Paesi di area euro pari a -3,27 %**, e quello del **gasolio è calato in Italia del -2,18 %** contro una **media ponderata pari a -2,69 %** dei 19 Paesi di area euro.

Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 19.11.2018 – ultima antecedente –, **la classifica rimane stabile per la benzina [al primo posto] e migliora di una posizione per il gasolio [dal secondo al terzo posto].**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 44/2018 – 30.11.2018
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 10 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 26.11.2018– [euro/litro] e media aritmetica

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	ITALIA	1,596	1	Svezia	1,545
2	Olanda	1,559	2	Regno Unito	1,531
3	Grecia	1,554	3	ITALIA	1,527
4	Finlandia	1,518	4	Finlandia	1,507
5	Germania	1,509	5	Belgio	1,477
6	Danimarca	1,505	6	Francia	1,455
7	Irlanda	1,499	7	Grecia	1,425
8	Portogallo	1,481	8	Irlanda	1,389
9	Francia	1,453	9	Germania	1,387
10	Svezia	1,430	10	Danimarca	1,386
MEDIA U.E. 28		1,344	MEDIA U.E. 28		1,341
MEDIA U.E. 19		1,381	MEDIA U.E. 19		1,345

Rispetto allo **«stacco con l'Europa»** cioè alla differenza tra il prezzo industriale [prezzo finale al netto delle imposte] italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione **«ufficiale»** del 26 novembre 2018 **basata su medie ponderali** evidenzia una **INVARIANZA DELLO STACCO della benzina**, il quale si attesta ora su +0,005 euro/litro [era pari a +0,005 nella ultima rilevazione del 19.11.2018], ed un **DECREMENTO DELLO STACCO NEGATIVO del gasolio**, che si attesta ora su euro/litro -0,014 [nella data del 19.11.2018, rilevazione antecedente, era pari a euro/litro -0,018].

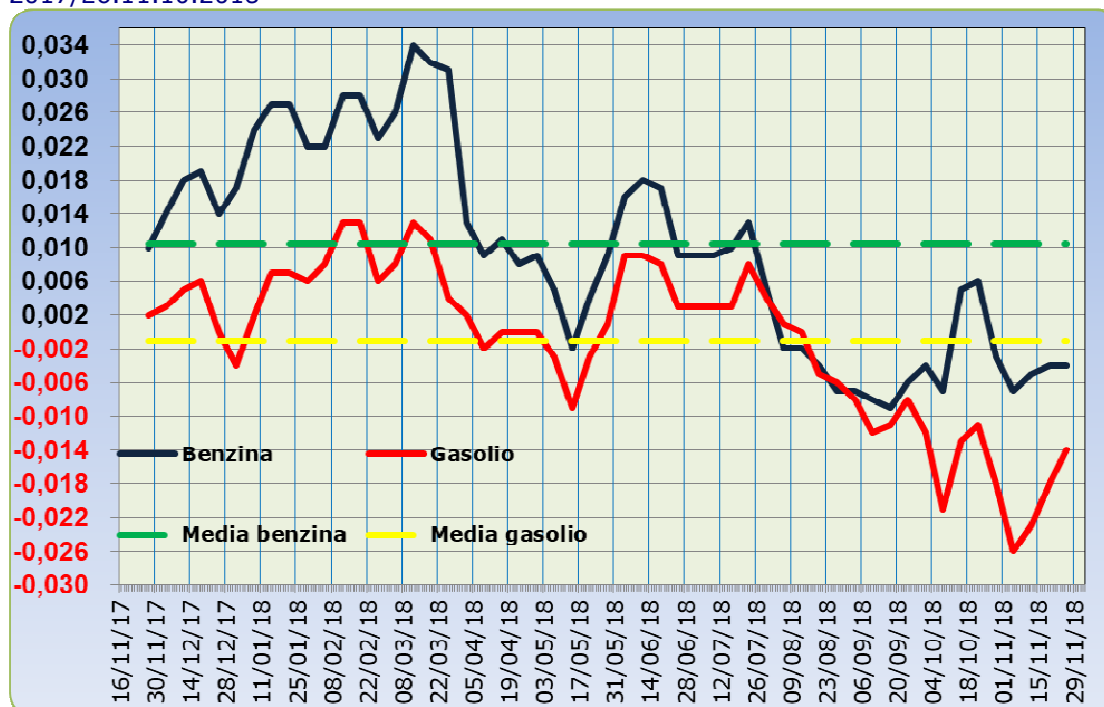
Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano il 34,76 % dei consumi nazionali di questo prodotto [su dati di vendite anno 2017], sono superiori di 0,0096 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali.**

Conseguentemente, il dato dello «stacco» del 26.11.2018 solo per la benzina va corretto in diminuzione dello stesso importo, da PIÙ 0,005 euro/litro a MENO 0,004 euro/litro.

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 27 novembre 2017 al 26 novembre 2018 – è uguale a +0,010 euro/litro per la benzina, **sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali**, ed a euro/litro -0,001 per il gasolio.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 44/2018 – 30.11.2018
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 27.11.2017/26.11.10.2018



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 26.11.2018 al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,026 euro/litro su totali 1,596 di prezzo al pubblico, preceduta dall'Olanda, ed al secondo posto per il gasolio [0,893 euro/litro su 1,527 di prezzo al consumo, preceduta dal Regno Unito.

Tav. 11 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 26.11.2018 [euro/litro] -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Olanda	1,057	1,559	1	Regno Unito	0,910	1,531
2	ITALIA	1,026	1,596	2	ITALIA	0,893	1,527
3	Grecia	1,011	1,554	3	Belgio	0,857	1,477
4	Finlandia	0,968	1,518	4	Francia	0,852	1,455
5	Portogallo	0,936	1,481	5	Irlanda	0,759	1,389
6	Francia	0,934	1,453	6	Svezia	0,753	1,545
7	Danimarca	0,920	1,505	7	Finlandia	0,752	1,507
8	Svezia	0,908	1,430	8	Olanda	0,734	1,361
9	Germania	0,895	1,509	9	Portogallo	0,726	1,364
10	Regno Unito	0,892	1,422	10	Estonia	0,718	1,352
11	Irlanda	0,888	1,499	11	Slovenia	0,712	1,346
12	Belgio	0,831	1,330	12	Danimarca	0,699	1,386
(*)	MEDIA U.E. 19	0,826	1,381	13	Grecia	0,697	1,425
(*)	MEDIA U.E. 28	0,795	1,344	(*)	MEDIA U.E. 19	0,695	1,345
13	Slovenia	0,781	1,301	14	Germania	0,692	1,387
14	Croazia	0,780	1,302	(*)	MEDIA U.E. 28	0,685	1,341
15	Estonia	0,779	1,295	15	Croazia	0,682	1,350
16	Slovacchia	0,762	1,308	16	Cipro	0,678	1,361
17	Malta	0,757	1,360	17	Malta	0,660	1,230

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 44/2018 – 30.11.2018
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
18	Cechia	0,715	1,265	18	Cechia	0,646	1,287
19	Austria	0,712	1,310	19	Austria	0,628	1,312
20	Lettonia	0,706	1,269	20	Ungheria	0,623	1,287
21	Cipro	0,692	1,269	21	Slovacchia	0,609	1,269
22	Spagna	0,682	1,272	22	Lettonia	0,599	1,251
23	Lituania	0,642	1,195	23	Romania	0,591	1,228
24	Lussemburgo	0,630	1,154	24	Spagna	0,580	1,226
25	Ungheria	0,620	1,131	25	Polonia	0,571	1,227
26	Polonia	0,607	1,165	26	Lituania	0,555	1,196
27	Romania	0,605	1,133	27	Bulgaria	0,523	1,158
28	Bulgaria	0,539	1,058	28	Lussemburgo	0,498	1,119

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo «**stacco Italia delle imposte**», avviato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA, per la **RILEVAZIONE PREZZI DEL 26.11.2018** della Commissione Europea, si rileva che sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 28 Paesi dell'Unione Europea, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 25,2 cent/litro, di cui ben 23,1 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 91,7 % della differenza totale] e 2,1 cent/litro al maggior prezzo industriale, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 18,6 cent/litro, di cui ben 20,8 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 111,8 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 2,2 cent/litro; sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 19 Paesi dell'Unione Europea in cui la valuta è l'euro, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 21,5 cent/litro, di cui ben 20,0 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 93,0 % della differenza totale] e 1,5 cent/litro al maggiore prezzo industriale, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 18,2 cent /litro, di cui ben 19,8 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 108,8 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 1,6 cent/litro.

Per la **MEDIA DEL MESE DI NOVEMBRE**, avendo infine disponibili TUTTE le quattro rilevazioni settimanali del mese, si rileva che sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 28 Paesi dell'Unione Europea, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 25,0 cent/litro, di cui ben 23,0 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 92,0 % della differenza totale] e 2,0 cent/litro al maggior prezzo industriale, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 18,5 cent/litro, di cui ben 20,8 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 112,4 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 2,3 cent/litro; sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 19 Paesi dell'Unione Europea in cui la valuta è l'euro, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 21,6 cent /litro, di cui ben 20,0 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 92,6 % della differenza totale] e 1,6 cent/litro al maggiore prezzo industriale, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 18,2 cent /litro, di cui ben 19,9 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 109,3 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 1,7 cent/litro.

Per la **MEDIA DELL'ANNO 2018** si rileva che sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 28 Paesi dell'Unione Europea, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 23,5 cent/litro, di cui ben 22,4 sono dovuti alle maggiori

imposte [pari al 95,3 % della differenza totale] e 1,1 al maggior prezzo industriale, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 19,6 cent/litro, di cui ben 20,7 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 105,6 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 1,1 cent/litro; sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 19 Paesi dell'Unione Europea in cui la valuta è l'euro, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 20,5 cent/litro, di cui ben 19,5 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 95,1 % della differenza totale] e 1,0 al maggiore prezzo industriale, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 19,4 cent/litro, di cui ben 19,9 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 102,6 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,5 cent/litro.

Elaborazione **FIGISC-ANISA** in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava, nei primi nove mesi del 2017, sul 34,76 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0096 euro/litro.

Tav. 12.a – Lo «STACCO» con l'Europa a 28 Paesi delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali [€/lt]

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media			%	Media			%
26.11.2018	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,549	0,570	+0,021	8,3%	0,656	0,634	-0,022	-11,8%
Imposte	0,795	1,026	+0,231	91,7%	0,685	0,893	+0,208	111,8%
Prezzo finale	1,344	1,596	+0,252	100,0%	1,341	1,527	+0,186	100,0%
E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media			%	Media			%
NOVEMBRE	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,574	0,594	+0,020	8,0%	0,673	0,650	-0,023	-12,4%
Imposte	0,801	1,031	+0,230	92,0%	0,689	0,897	+0,208	112,4%
Prezzo finale	1,375	1,625	+0,250	100,0%	1,362	1,547	+0,185	100,0%
E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media			%	Media			%
2018	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,569	0,580	+0,011	4,7%	0,616	0,605	-0,011	-5,6%
Imposte	0,804	1,028	+0,224	95,3%	0,679	0,886	+0,207	105,6%
Prezzo finale	1,373	1,608	+0,235	100,0%	1,295	1,491	+0,196	100,0%

Elaborazione **FIGISC-ANISA** in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava, nei primi nove mesi del 2017, sul 34,76 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0096 euro/litro.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 44/2018 – 30.11.2018
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 12.b – Lo «STACCO» con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – [€/lt]

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA 26.11.2018	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,555	0,570	+0,015	7,0%	0,650	0,634	-0,016	-8,8%
Imposte	0,826	1,026	+0,200	93,0%	0,695	0,893	+0,198	108,8%
Prezzo finale	1,381	1,596	+0,215	100,0%	1,345	1,527	+0,182	100,0%

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA NOVEMBRE	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,578	0,594	+0,016	7,4%	0,667	0,650	-0,017	-9,3%
Imposte	0,831	1,031	+0,200	92,6%	0,698	0,897	+0,199	109,3%
Prezzo finale	1,409	1,625	+0,216	100,0%	1,365	1,547	+0,182	100,0%

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA 2018	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,570	0,580	+0,010	4,9%	0,610	0,605	-0,005	-2,6%
Imposte	0,833	1,028	+0,195	95,1%	0,687	0,886	+0,199	102,6%
Prezzo finale	1,403	1,608	+0,205	100,0%	1,297	1,491	+0,194	100,0%